

## □ Interrogazione n. 701

presentata in data 6 marzo 2012

a iniziativa del Consigliere Zaffini

### **“Emergenza neve e danni alle imprese”**

a risposta orale urgente

Premesso:

*che* il maltempo di questi giorni ha colpito in particolare il centro Italia, provocando danni ingenti alle imprese e una riduzione media della produzione del 40%, con picchi superiori nelle zone più colpite;

*che* le Marche sono tra le regioni dove neve e ghiaccio hanno causato più danni provocando gravi problemi alle aziende anche a livello strutturale per il crollo di tetti di capannoni e magazzini, con conseguente fermo dell'attività e in alcuni casi costringendo addirittura gli imprenditori a cercare un'altra sede;

*che* molte aziende pur non avendo avuto crolli sono ancora interessate da ordini di sgombero firmate da Comuni, Vigili del Fuoco, Protezione Civile, e che non potranno riprendere l'attività prima di qualche mese;

*che* le imprese si sono ritrovate nell'impossibilità di proseguire il normale svolgimento del lavoro per la difficoltà di approvvigionamenti, l'impossibilità dei dipendenti di recarsi al lavoro, black-out elettrici, vie di accesso bloccate, senza contare che nel settore dell'autotrasporto i mezzi sono stati obbligati al fermo e impossibilitati a consegnare le merci;

*che* le associazioni di categoria hanno espressamente chiesto un intervento, presso le competenti istituzioni nazionali perchè venga accordato uno slittamento tecnico delle scadenze mensili, e che la stessa richiesta è stata inoltrata alle direzioni regionali di Agenzia delle Entrate, Inps, Inail per tutte quelle scadenze che le imprese non riescono a rispettare per svariati motivi;

*che* un'ulteriore richiesta è stata fatta perchè non vengano conteggiati gli interessi a quelle aziende in ritardo con i pagamenti;

*che* il presidente della Regione ha chiesto lo “stato di emergenza” per la neve e la sospensione dei pagamenti fiscali e previdenziali delle attività economiche al Presidente del Consiglio Sen. Mario Monti;

*che* la Giunta ha esteso l'applicazione del Fondo straordinario per l'accesso al credito, precedentemente attivato per le aziende danneggiate dall'alluvione del marzo 2011, anche ai danni dovuti all'emergenza neve;

*che* la situazione delle piccole e medie imprese, dell'artigianato e del commercio è già fortemente compromessa dalla crisi e dalle difficoltà che incontrano gli imprenditori nell'accedere a finanziamenti e prestiti;

Tutto ciò premesso,

SIINTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere a che punto è l'iter per il riconoscimento dello “stato di emergenza”, la richiesta presso le istituzioni del rinvio dei pagamenti fiscali e della non applicazione degli interessi di mora e per conoscere quali ulteriori misure intende adottare concretamente a sostegno delle imprese di tutte le categorie valutando che l'accordo siglato pochi giorni fa sulla moratoria per mutui e leasing potrebbe portare ad un'ulteriore stretta del credito da parte delle banche rendendo il credit crunch non più solo un'ipotesi ma un fenomeno conclamato.

